



Firenze, 5 Marzo 2024

AOCRT Protocollo n. 0002895/12/03/2024



Lex 11
IS 1518
02.17.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 Regolamento Interno

OGGETTO: “In merito allo stato di programmazione e d’attuazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione presso la Stazione ferroviaria di Montale-Agliaia”

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- Rete Ferroviaria Italiana definisce la stazione come “il segno delle nuove infrastrutture che sempre più - oltre a essere opere di ingegneria - esigono sensibilità e approcci diversi e complementari capaci di generare qualità e attrattività dei territori, di ridurre costi e tempi dello spostamento di persone e merci, di soddisfare una domanda crescente di mobilità nuova: facilmente accessibile, intermodale, attiva, collettiva, condivisa, sostenibile”;
- la linea ferroviaria Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio risulta classificata FR 1 (fonte: Carta dei Servizi 2023, Direzione Regionale Toscana Trenitalia- Gruppo Ferrovie dello Stato);
- la Stazione ferroviaria di Montale-Agliaia, ubicata lungo la linea Firenze-Pistoia-Viareggio risulta avere una frequentazione compresa tra 500 e 1500 utenti giornalieri, essere gestita da RFI e classificata nella categoria “silver”;

Richiamata la DGR 8 marzo 2016, n. 172 (Approvazione schema di Accordo Quadro tra Regione Toscana e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la disponibilità della capacità della infrastruttura ferroviaria, ai sensi dell’art. 23 del D. lgs 112/2015);

Rilevato che tale Accordo Quadro, pur non contemplando interventi infrastrutturali relativi alla stazione in oggetto, ha tuttavia delineato il contesto nel quale i nuovi servizi ferroviari si sarebbero sviluppati negli anni successivi, in funzione del previsto e programmato potenziamento tecnologico e infrastrutturale della rete ferroviaria; nel caso specifico della linea Firenze-Pistoia, nella seconda metà del 2016 è stato effettuato un primo intervento di potenziamento del servizio, a infrastruttura inalterata, mediante “ l’inserimento nella programmazione in una fascia oraria fino a quel momento priva di servizio di due nuovi treni, prolungando inoltre fino a Pistoia le corse di tutti i treni Montevarchi-Prato, con significativo incremento di fermate a Prato Borgonuovo, stazione che serve il nuovo ospedale di Prato, con 12 treni in più, ma anche per Montale Agliana, Prato Porta al Serraglio e Pistoia, con 6 treni in più ciascuna”. (fonte: Documento di monitoraggio del Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) 2020);

Ricordato che nel maggio 2017 la Regione Toscana e la Direzione territoriale di produzione Firenze di Rete Ferroviaria Italiana nel corso di una conferenza stampa congiunta facevano il punto sugli interventi di potenziamento delle stazioni regionali in corso all'epoca e su quelli da attivarsi in 25 stazioni della Toscana, tra la fine del 2017 ed il 2018, per un investimento totale di oltre 50 milioni di Euro;

Considerato che, nell'ambito della programmazione sopra richiamata, per quanto afferisce alla Stazione ferroviaria di Montale-Agliana risultavano programmati interventi di accessibilità ai marciapiedi (innalzamento a 55 cm quale standard europeo previsto per i servizi ferroviari metropolitani) e interventi di riqualificazione relativi a sottopassi, pensiline, fabbricati viaggiatori (servizi igienici e sala d'attesa) e installazione di impianti di illuminazione a LED, in grado di coniugare efficacia e risparmio energetico contribuendo all'innalzamento del livello di sicurezza, reale e percepita, per l'utenza in orario notturno;

Richiamate:

- l'Interrogazione a risposta scritta n.2567 del 25 novembre 2019 recante "In merito agli interventi di potenziamento e riqualificazione programmati presso la Stazione ferroviaria di Montale-Agliana", atto volto a "conoscere, tramite il soggetto gestore dell'infrastruttura, lo stato dell'arte, e le corrispondenti risorse finanziarie impegnate, relativi agli interventi di accessibilità e riqualificazione programmati presso la Stazione ferroviaria di Montale-Agliana";

-l'Interrogazione a risposta scritta n. 644 del 29 dicembre 2021, "In merito allo stato di attuazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione programmati presso la stazione ferroviaria di Montale - Agliana" e relativa risposta datata 8 febbraio 2022;

Considerato che:

-in virtù degli accordi stipulati tra Regione Toscana e R.F.I., nel corso degli ultimi anni sono stati portati a completamento numerosi interventi che hanno migliorato il livello qualitativo del servizio pubblico offerto da R.F.I., con particolare riferimento all'accessibilità al servizio ferroviario nelle stazioni per le persone a mobilità ridotta e ridotte capacità sensoriali;

- la Stazione ferroviaria di Montale-Agliana risulta essere un'infrastruttura posta a servizio di un'ampia fascia di territorio che va da Quarrata a Montale, da Agliana a Montemurlo, e potenzialmente in grado di incrementare, in virtù della propria collocazione, la capacità di attrarre utenza proveniente dalla Piana;

-come si evince dall'avvertenza riportata dal sito di RFI in merito alle dotazioni che garantiscono l'accessibilità dei viaggiatori ai due binari della stazione in oggetto:

- "Si prega di tenere conto che eventuali fuori servizio temporanei degli ascensori così come la disomogeneità tra altezza del marciapiede di binario e piano di incarrozzamento del treno possono determinare variazioni all'accessibilità";

- "Percorso tattile dall'ingresso della stazione fino al binario: non presente";

- "Marciapiede rialzato per salire/scendere dai treni in arrivo/partenza al binario: non presente".
(fonte:<https://www.rfi.it/it/stazioni/montale-agliana.html>);

- il complesso di interventi relativi alla riqualificazione della Stazione di Montale-Agliana non risulterebbe ancora essere stato completato;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

per sapere se intenda attivarsi presso RFI S.p.a. al fine di conoscere lo stato di programmazione e di attuazione relativo agli interventi di potenziamento e riqualificazione programmati sin dall'anno 2017 presso la Stazione ferroviaria di Montale-Agliana, nonché attivarsi nei confronti del Governo affinché, in caso di carenza di risorse per l'attuazione del programma di ammodernamento delle stazioni in Toscana, quest'ultimo provveda a garantire i necessari finanziamenti al gestore della rete per il completamento dei lavori nei tempi originariamente previsti.

Il Consigliere

